

# **Esame federale di professione specialista in cinestetica applicata**

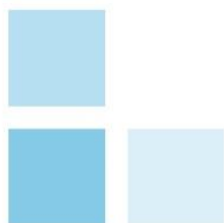
## **Linea guida per la parte d'esame 3**

### **“Istruzione dei collaboratori”**

#### **Preparazione e svolgimento di una situazione di istruzione**

**e**

#### **valutazione scritta**



## 1. Descrizione generale della parte d'esame 3 "Istruzione dei collaboratori"

### 1.1 Informazioni generali

Questa parte dell'esame verifica la capacità di pianificare, svolgere, riflettere e valutare i processi di apprendimento con collaboratori. Questa competenza viene esaminata valutando una situazione pratica prestabilita con una/un cliente.

La parte d'esame 3 consiste in una parte pratica ed in una parte scritta.

Nella parte pratica la candidata/il candidato prepara un'istruzione che in seguito svolgerà con i periti d'esame che assumeranno il ruolo di collaboratori.

Verrà valutata in primo luogo la competenza relativa alla gestione metodico-didattica e tecnico-contenutistica dell'ambiente di apprendimento.

La parte scritta comprende la riflessione e la valutazione della parte pratica.

E' richiesta la capacità di percepire, mettere in discussione in modo critico e valutare il proprio agire durante la situazione di istruzione.

### 1.2 Obiettivi

La candidata/il candidato mostra che:

- prepara e gestisce un'istruzione per collaboratori in modo competente da un punto di vista tecnico e metodico in una situazione prestabilita;
- adatta i suoi passi di istruzione al processo di apprendimento comune;
- orienta la gestione dell'ambiente di apprendimento alla sensibilizzazione della percezione del movimento dei collaboratori;
- percepisce in modo differenziato il proprio agire da una prospettiva tecnica e metodica e riflette in modo critico e comprensibile.

### 1.3 Aspetti organizzativi

#### Preparazione

Almeno 4 mesi prima dell'esame la candidata/il candidato riceve, insieme alla convocazione all'esame, la lista delle situazioni di istruzione con le descrizioni dettagliate delle situazioni.

Il giorno dell'esame i periti d'esame assegnano alla candidata/al candidato una situazione di istruzione della lista. In seguito la candidata/il candidato ha 30 minuti di tempo per prepararsi allo svolgimento pratico della situazione di istruzione. Questa preparazione non viene valutata.

Per la preparazione non vi sono limitazioni nell'utilizzo di materiale di formazione proprio, libri, appunti personali, media digitali ecc.

È vietato fotografare la documentazione della prova d'esame e prendere contatto con altre persone, ad esempio via mail, sms, chat, telefono ecc.

## Svolgimento

Lo svolgimento pratico della situazione d'istruzione dura 45 minuti. Bisogna tener conto delle seguenti prescrizioni:

- La candidata/il candidato crea una situazione di partenza comune per se e la collaboratrice/il collaboratore. La situazione da elaborare deve essere comprensibile per tutte le persone coinvolte non solo attraverso la spiegazione verbale, ma anche attraverso il movimento.
- La candidata/il candidato utilizza le prospettive concettuali della cinestetica per analizzare la situazione insieme ai collaboratori.
- La candidata/il candidato gestisce il processo di apprendimento in modo tale che le collaboratrici/i collaboratori (e anche lei/lui stessa/stesso) possano provare diverse modalità in attività individuali e in coppia e apportare le loro idee.
- La candidata/il candidato istruisce le collaboratrici/i collaboratori in modo tale che esse/essi possano percepire in modo differenziato e definire le differenze che emergono nel movimento.
- La candidata/il candidato valuta le idee insieme alle collaboratrici/ai collaboratori. Li sostiene nel definire un tema/un'offerta di apprendimento per la/il cliente e a stabilire il relativo tema di apprendimento per loro stessi o per l'intera équipe.
- La candidata/il candidato sostiene le collaboratrici/i collaboratori nella pianificazione dei passi concreti di apprendimento e di implementazione.

Sono a disposizione i seguenti ausili:

- letto, sedia, tavolo, carrozzina;
- asse da trasferimento, 4 blocs (32x32x7cm, 32x32x10cm, 50x32x7cm, 50x32x10cm);
- materassini o coperte, asciugamani di diverse dimensioni;
- ausili didattici: Sistema Concettuale su stoffa, tabella dei Concetti come foglio di documentazione, Campi Formativi foglio A4, lavagna a fogli mobili (Flipchart) e pennarelli, foglietti colorati.

## Riflessione e valutazione

L'autovalutazione scritta della parte pratica dell'esame dura 60 minuti.

Si tratta di valutare, basandosi sui criteri di valutazione della parte pratica, cosa è riuscito bene e cosa non è riuscito da un punto di vista metodico-didattico e tecnico-contenutistico e dove vi è potenziale di miglioramento.

Per l'autovalutazione scritta sono a disposizione il mandato e i criteri di valutazione della parte pratica.

Anche in questo esame parziale non vi sono limitazioni riguardo all'utilizzo di materiale di formazione personale, libri, appunti personali, media digitali ecc.

È vietato fotografare la documentazione della prova d'esame e prendere contatto con altre persone, ad esempio via mail, sms, chat, telefono ecc.

## 2. Criteri di valutazione e note per la parte d'esame 3 "Istruzione dei collaboratori"

I periti d'esame valutano la parte pratica e la parte scritta secondo i criteri qui elencati:

### 2.1 Criteri di valutazione preparazione e svolgimento di una situazione di istruzione

Criteri	Scala				Detrazioni
	3	2	1	0	
<b>1. Criteri generali</b>					
1.1 La presenza della candidata/del candidato è credibile e rispettosa della persona.					
1.2 La candidata/il candidato si fa coinvolgere nel processo di apprendimento comune e vi partecipa.					
1.3 La candidata/il candidato adatta le proprie istruzioni alle osservazioni e alle domande dei collaboratori.					
1.4 La candidata/il candidato utilizza un linguaggio chiaro e comprensibile.					
1.5 La candidata/il candidato utilizza il tempo stabilito (45 minuti) e lo rispetta.					
<b>2. Gestione metodico-didattica</b>					
2.1 La candidata/il candidato gestisce le sue istruzioni in modo strutturato dal punto di vista metodico e adatto alla situazione.					
2.2 Con la sua istruzione la candidata/il candidato permette di creare una situazione di partenza comune attraverso le parole e il movimento.					
2.3 Con le sue istruzioni la candidata/il candidato permette ai collaboratori di prestare attenzione a differenze percepibili nel proprio movimento.					
2.4 La candidata/il candidato utilizza esperienze individuali ed in coppia, in modo mirato e in un'ottica basata sui concetti adeguati.					
2.5 La candidata/il candidato coinvolge nelle sue istruzioni sia la percezione sensoriale tattilo-cinestetica, visiva o uditiva in modo adatto alla situazione.					
2.6 La candidata/il candidato utilizza con le collaboratrici/i collaboratori un'interazione nel movimento differenziata come mezzo metodico-didattico.					
2.7 La candidata/il candidato imposta i passi dell'istruzione in modo tale che le collaboratrici/i collaboratori possano utilizzare le loro esperienze di movimento per lo sviluppo di idee proprie.					
2.8 La candidata/il candidato sostiene le collaboratrici/i collaboratori con metodi adatti per riflettere sulle proprie esperienze di movimento e le proprie scoperte e valutarle.					

Criteria	Scala				Detrazioni
2.9 La candidata/il candidato aiuta le collaboratrici/i collaboratori a dedurre e pianificare ulteriori passi di apprendimento.					
<b>3. Gestione tecnica/contenutistica</b>					
3.1 La candidata/il candidato utilizza il linguaggio tecnico in modo corretto.					
3.2 Le sue istruzioni e spiegazioni si basano su una comprensione approfondita dei Concetti.					
3.3 Le sue istruzioni e spiegazioni si basano su una comprensione solida delle basi teoriche della cinestetica.					
3.4 Le sue ipotesi e spiegazioni sono trasparenti e convincenti da un punto di vista tecnico.					
3.5 Le sue istruzioni verbali e le spiegazioni corrispondono nel contenuto alle esperienze di movimento.					
3.6 La candidata/il candidato utilizza in modo corretto un'ottica basata sui concetti ed aiuta a riportare sempre di nuovo l'attenzione su di essa.					
3.7 La candidata/il candidato aiuta le collaboratrici/i collaboratori a riconoscere i propri temi di apprendimento e/o i temi di apprendimento per la/il cliente.					
<b>Totale punti (max. 63 punti)</b>					

La parte pratica ha valenza doppia rispetto alla parte scritta.

## 2.2 Valutazione, note

In conformità a questi criteri di valutazione la griglia di valutazione è la seguente:

### Scala:

3 = il criterio è pienamente soddisfatto.

2 = il criterio è in gran parte soddisfatto.

1 = il criterio non è in gran parte soddisfatto.

0 = il criterio non è soddisfatto per niente.

Se per un criterio non viene raggiunto il punteggio massimo è necessario verbalizzare la motivazione che ha portato alla detrazione.

Punti	Nota
60 – 63	6
54 – 59	5.5
47 – 53	5
41 – 46	4.5
35 – 40	4
29 – 34	3.5
23 – 28	3
16 – 22	2.5
10 – 15	2
4 – 9	1.5
0 – 3	1

## 2.3 Criteri di valutazione dell'autovalutazione scritta

Criteri	Scala				Detrazioni
	3	2	1	0	
<b>1. Riflessione e autovalutazione dal punto di vista metodico-didattico</b>					
1.1 Le descrizioni sono comprensibili e differenziate.					
1.2 Le descrizioni sono tecnicamente corrette e comprensibili.					
1.3 L'autovalutazione della candidata/del candidato è comprensibile sullo sfondo della parte pratica.					
<b>2. Riflessione e autovalutazione dal punto di vista tecnico-contenutistico</b>					
2.1 Le descrizioni sono comprensibili e differenziate.					
2.2 Le descrizioni sono corrette dal punto di vista tecnico e risultano comprensibili.					
2.3 L'autovalutazione della candidata/del candidato è comprensibile sullo sfondo della parte pratica.					
<b>3. Temi di apprendimento dedotti</b>					
3.1 I temi di apprendimento citati sono comprensibili e formulati in modo corretto.					
3.2 I temi di apprendimento citati emergono coerentemente dalla riflessione e dall'autovalutazione.					
<b>Totale punti (max. 24 punti)</b>					
<b>Nota</b>					

La parte pratica ha valenza doppia rispetto alla parte scritta.

## 2.4 Valutazione, note parte scritta

In conformità a questi criteri di valutazione la griglia di valutazione è la seguente:

### Scala:

3 = il criterio è pienamente soddisfatto.

2 = il criterio è in gran parte soddisfatto.

1 = il criterio non è in gran parte soddisfatto.

0 = il criterio non è soddisfatto per niente.

Se per un criterio non viene raggiunto il punteggio massimo è necessario verbalizzare la motivazione che ha portato alla detrazione.

Punti	Nota
23 – 24	6
21 – 22	5.5
18 – 20	5
16 – 17	4.5
14 – 15	4
11 – 13	3.5
9 – 10	3
6 – 8	2.5
4 – 5	2
2 – 3	1.5
0 – 1	1